



COMUNE DI CAMPEGALLIANO

Provincia di Modena

C.F. e P.I. 00308030360

Piazza Vittorio Emanuele II, 1 – C.A.P. 41011

Tel. 059/899411 - Fax 059/899430

ALLEGATO A

Campogalliano, 22 giugno 2017

Al Consiglio Comunale

All'organo di Revisione

OGGETTO: Referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2017-2019.

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, intervenendo sul decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha disposto che il Consiglio provvede a dare da atto del permanere degli equilibri di bilancio entro il 31 luglio e non più entro il 30 settembre. Ha inoltre disposto che la variazione di assestamento generale del bilancio sia deliberata sempre entro il 31 luglio e non più entro il 30 novembre.

In considerazione del fatto che il nostro ente ha approvato il bilancio di previsione il 19 dicembre 2016 si ritiene utile anticipare la verifica degli equilibri rispetto ai termini di legge.

Si passa ora ad un'analisi delle principali voci di entrata e spesa che possono incidere significativamente sugli equilibri di bilancio.

Imposta municipale propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e Fondo di solidarietà (FSC)



IMU e TASI

Anche nel 2017, indipendentemente dal dettato normativo, rimangono invariate le aliquote e le agevolazioni previste dal 2014. Le prime valutazioni sul gettito 2017 potranno essere fatte una volta in possesso dei dati relativi ai versamenti in acconto.

FSC

Si riporta il calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale 2017 come pubblicato sul sito della finanza locale del ministero dell'Interno.

FINANZA LOCALE: Fondo di solidarietà comunale 2017 - Alimentazione e riparto - Dati DPCM del 25 maggio 2017

	Ente selezionato: CAMPOGALLIANO (MO)
	Tipo Ente: COMUNE Codice Ente: 2080500030
Estrazione dati al 15/06/2017 15:48:43	

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2015 : 8.845

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017

A1	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	392.955,83
----	---	------------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U.

B1=B7 del 2016	F.S.C. 2016 calcolato su risorse storiche	1.418.807,50
B2		
B3	Rettifica fondo per correzioni puntuali - D.M. 03/04/2017	-738,85
B4	Integrazione FSC 2017 per cessazione efficacia art. 1 co. 763 l. 208/2015	2.014,18
B5	Effetti applicazione sentenza CdS 5008/2015	-19.122,92
B6	Integrazione quota residua art. 1 c. 380 sexies, secondo periodo, L. 228/2012	281,90

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. - art. 1, co. 449, lett. a) e b), L. 232/2016

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	593.978,57
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	52.216,39
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	98.442,60

B7	Riduzione FSC 2017 - effetti art. 1, co. 436-bis co. 436-ter legge 190/2014	-61.511,95	C4	Contributo per gettito riscosso 2015 TASI ab. princ. < gettito stimato TASI ab. princ. aliquota 1‰ - art. 1, co. 449 lett. b), L. 232/2016	0,00
B8	Determinazione preliminare della quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. (B1 + B2 + B3 + B4 + B5 + B6+ B7) (2)	1.339.729,86	C5	Quota F.S.C. 2017 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	744.637,56
B9	60% del valore di B8 spettante ai comuni delle 15 R.S.O. - art. 1, co. 449, lett. C) L. 232/2016	803.837,92	D1	F.S.C. 2017 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni (B15 + C5)	1.927.065,20
B10	40% del valore di B8 per alimentare il riparto perequativo - art. 1, co. 449, lett. c), L. 232/2016	535.891,95	D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017 - art. 6 DPCM 25/05/2017	3.277,83
B11	40% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2017	332.652,76	D3	F.S.C. 2017 definitivo (D1 - D2) (3)	1.923.787,37
B12	Valore risultante dal riparto perequativo della quota B9 in base a capacità fiscale e fabbisogni standard (B9 + B11)	1.136.490,68	Altre componenti di calcolo della spettanza 2017		
B13	Applicazione correttivo art. 1, co. 450, l. 232/2016	0,00			
B14	Applicazione correttivo art. 1, co. 450-bis, l. 232/2016	45.936,96	E1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00
B15	Quota F.S.C. 2017 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse ed applicazione dei correttivi (B12 + B13 + B14)	1.182.427,64			

All'importo di 1.923.787,37 euro si aggiungono:

17.365,67 euro quale conguaglio del Fondo di solidarietà comunale 2016 derivanti dall'applicazione del criterio di cui al comma 380-quater, dell'art. 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in base al quale è stato applicato un correttivo statistico finalizzato a limitare le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse accantonate e ridistribuite a ciascun comune delle regioni a statuto ordinario sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i

fabbisogni standard (DPCM 1 dicembre 2016 pubblicato nel supplemento ordinario n. 5 alla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2017);

29.621,03 euro quale saldo della quota non ripartita del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2016, a compensazione di agevolazioni IMU e TASI, per particolari categorie di immobili¹ (decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 febbraio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2017, supplemento ordinario n. 13);

L'importo previsto in bilancio, pari a 1.935.450 euro, viene pertanto portato a 1.970.774,07 euro.

Tassa sui rifiuti (TARI)

La prima rata TARI è stata emessa con scadenza 30 giugno 2017 sarà possibile effettuare un'analisi sull'andamento della riscossione nel corso dell'estate.

Con riferimento agli anni passati dai dati forniti dal gestore al 19/05/2017 risulta una percentuale di riscossione rispetto all'emesso del 92,59% per il 2014, del 91,69% per il 2015 e del 92,71% per il 2016.

Sintesi estrazione del 19/05/2017 Comune di Campogalliano									
Emesso	Quota R	A.P.	Interessi		Incassato	Quota R	A.P.	Interessi	% incassato su emesso
Emesso 2017	763.394,00	727.041,90	36.352,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emesso 2016	1.489.695,00	1.418.673,88	70.928,50	92,62	1.381.153,00	1.315.389,89	65.763,11	0,00	92,71
Emesso 2015	1.521.175,00	1.448.722,08	72.443,07	9,85	1.394.710,69	1.328.017,45	66.693,24	0,00	91,69
Emesso 2014	1.469.435,00	1.399.421,34	69.970,40	43,26	1.360.489,67	1.295.709,37	64.780,30	0,00	92,59

¹ Immobili concessi in comodato a parenti di primo grado; terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali ovvero ubicati nei comuni delle isole minori a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; abitazioni principali e pertinenze della stessa e case coniugali assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica; immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si riportano i dati di riscossione dell'addizionale irpef suddivisi per anno di imposta come risultante dai versamenti effettuati con F24 (quindi al netto degli incassi ricevuti attraverso altri canali).

incassato	Anno d'imposta							Totale complessivo	
	Anno/mese rif.	2011	2012	2013	2014	2015	2016		2017
2017-01		8,82	20,99	206,71	129,33	3.970,32			4.336,17
2017-02		9,67	112,28	43,40	38,84	142,30	21.031,55	70,13	21.448,17
2017-03		13,80	61,55	49,09	60,66	174,99	27.473,44	133,97	27.967,50
2017-04		18,12		21,10	73,94	19,46	27.137,84	14.001,07	41.271,53
2017-05		9,74	43,62	7,14	49,83	90,02	27.059,24	12.646,92	39.906,51
Totale complessivo		51,33	226,27	141,72	429,98	556,10	106.672,39	26.852,09	134.929,88

Il dato complessivo risulta essere in linea con quello del 2016 nello stesso periodo.

incassato	Anno d'imposta										Totale complessivo	
	Anno/mese rif.	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015		2016
2016-01						45,98	64,95	15,72	314,19	3.954,50		4.395,34
2016-02						9,36	96,32	20,56	-118,47	13.256,21	7.524,40	20.788,38
2016-03						83,98	10,62	81,53	128,12	19.572,85	7.699,27	27.576,37
2016-04		30,74	36,34	4,52	16,23	37,14	53,17	33,04	327,94	26.440,34	14.094,04	41.073,50
2016-05						9,43	206,30	83,76	133,05	26.406,27	12.805,48	39.644,29
Totale complessivo		30,74	36,34	4,52	16,23	185,89	431,36	234,61	784,83	89.630,17	42.123,19	133.477,88

Trasferimenti

Si rilevano i seguenti maggiori trasferimenti:

61.511,95 euro a compensazione dei tagli subiti sul fondo di solidarietà in quanto comune colpito dal sisma del 20 e 29 maggio 2012²;

² D.L. 30-12-2016 n. 244 - Proroga e definizione di termini, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 27 febbraio 2017, n. 19.

Art. 14. Proroga di termini relativi a interventi emergenziali

12-bis Ai comuni di cui al comma 436, lettere a), b) e c), dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è attribuito un contributo secondo gli importi riportati per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020 nella tabella 1 allegata al presente decreto.

«Tabella 1

(Articolo 14, comma 12-bis)

COMUNE	Prov.	Contributo compensativo 2017	Contributo compensativo 2018	Contributo compensativo 2019	Contributo compensativo 2020
CAMPOGALLIANO	MO	61.511,95	61.511,95	61.511,95	61.511,95

27.268,84 euro quale rimborso a fronte del minor gettito derivante dall'esenzione per gli immobili inagibili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 relativamente agli anni 2015 e 2016³. Questo importo viene destinato al finanziamento della spesa di investimento.

In base alle informazioni ricevute dall'agenzia delle entrate si ritiene che per l'anno 2017 non ci saranno incassi relativi alla partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale, si azzera pertanto la previsione di 110.000,00 euro.

Concessioni edilizie

Rispetto ad una previsione iniziale di 500.000 euro al 20/6/2017 risultano accertati 192.890,77 euro (38,58% della previsione) interamente riscossi. Tenuto conto delle concessioni in fase di perfezionamento si è ritenuto di apportare una riduzione di 129.109,22 euro, portando a 370.890,78 euro la previsione assestata.

Anno corrente - Stanziamento Competenza		Risultati della gestione	
	€	Competenza	Residuo
Previsione iniziale	500.000,00		
Variazioni +	0		
Variazioni -	129.109,22		
Assestato	370.890,78		
Assestato	€	370.890,78	0
Accertamenti prenotati	€	0	
Accertamenti definitivi	€	192.890,77	0
Totale Accertamenti	€	192.890,77	0
Riduzioni	€	0	0
Disp. accertare	€	178.000,01	0
Riscosso	€	192.890,77	0
Disp. riscuotere	€	178.000,01	0
Residui generati	€	0	0
Totale Residui (CP+RS)	€	0	

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 1, comma 737, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) per l'esercizio 2017 sono destinati 100.000 euro di entrate per concessioni edilizie al finanziamento delle spese per la manutenzione del verde e del patrimonio comunale diverso dalle strade.

³ Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 3 maggio 2017 (GU Serie Generale n.106 del 09-05-2017)

Comuni delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto

Anni 2015 e 2016

Rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni riconosciute agli immobili inagibili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012

Allegato 1

Nr.	Comune	Regione	Provincia	Quota rimborso esenzione IMU immobili inagibili (importo annuo)
26	Campogalliano	Emilia Romagna	Modena	13.634,42

Unione

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2017 si erano previsti 2.952.363,00 euro di trasferimenti all'Unione delle Terre d'argine non finanziati da trasferimenti esterni.

In un momento successivo con l'approvazione del proprio bilancio di previsione l'Unione ha determinato in 3.012.483,54 euro il trasferimento da riconoscere.

In sede di assestamento si riduce il trasferimento all'Unione a 2.916.000 euro circa in maniera tale che l'Unione utilizzi parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

A seguito dell'analisi compiuta in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2017, si sono individuate quali entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione le entrate da recupero evasione.

Tenuto conto che l'introduzione del FCDE è graduale, permettendo l'accantonamento parziale della quota determinata (nel 2016 pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo) si è deciso di applicare dette percentuali all'intero importo previsto per le entrate da recupero evasione (ICI / IMU / TASI). Per la TARI 2017 si era invece previsto un fondo di 94.200 euro, ridotto a 72.200 euro in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario per il 2017.

Nella tabella che segue si riportano i valori del FCDE in sede di bilancio di previsione 2017.

Previsione iniziale	Stanziamiento	FCDE	% fondo
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	3.500,00	
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	280.000,00	
TASI - RECUPERO EVASIONE	50.000,00	35.000,00	
TOTALE ICI / IMU / TASI	455.000,00	318.500,00	70,00%
TARES- RECUPERO EVASIONE	5.000,00	3.500,00	
TARI - RECUPERO EVASIONE	30.000,00	21.000,00	
TOTALE TARES / TARI	35.000,00	24.500,00	70,00%
TOTALE	490.000,00	343.000,00	70,00%

TARI 2017	1.522.500,00	94.200,00	6,19%
-----------	--------------	-----------	-------

Il "PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA" Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 prevede la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Si procede pertanto a verificare se sia necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Relativamente alle quote presenti nell'avanzo di amministrazione riferite alla gestione residui si confermano quelle determinate in sede di rendiconto 2016.

Con riferimento al bilancio il principio contabile prevede che *“A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale”*.

Nella tabella che segue si vede l'esito di tale verifica.

Previsione al 20/6/2017	Stanziamento	Accertato	Maggiore	Incassato	FCDE	% fondo	% fondo inc.to
ICI - RECUPERO EVASIONE	5.000,00	2.258,68	5.000,00	620,23	3.500,00	70,00%	87,60%
IMU - RECUPERO EVASIONE	400.000,00	133.669,58	400.000,00	23.866,82	280.000,00	70,00%	94,03%
TASI - RECUPERO EVASIONE	50.000,00	5.314,45	50.000,00	1.201,87	35.000,00	70,00%	97,60%
TOTALE ICI / IMU / TASI	455.000,00	141.242,71	455.000,00	25.688,92	318.500,00	70,00%	
TARES- RECUPERO EVASIONE	5.000,00	119,73	5.000,00	119,73	3.500,00	70,00%	97,61%
TARI - RECUPERO EVASIONE	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	6.300,00	70,00%	100,00%
TOTALE TARES / TARI	35.000,00	119,73	35.000,00	119,73	9.800,00	70,00%	
TOTALE	490.000,00	141.362,44	490.000,00	25.808,65	328.300,00	70,00%	
TARI 2017	1.503.662,21	0,00	1.503.662,21	0,00	72.200,00	4,80%	

Non si rende necessario variare il FCDE in bilancio.

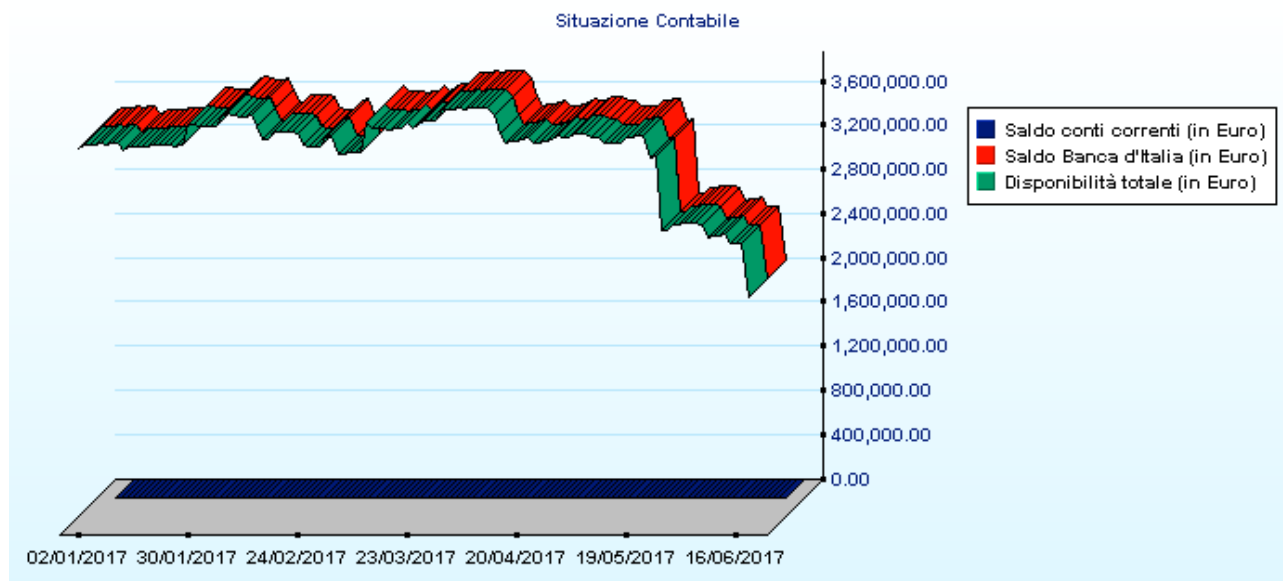
Fondo di riserva

Rispetto ad una previsione iniziale di 70.000,00 euro risultano applicati 25.536,85 euro. In sede di assestamento si ripristina l'importo a 55.414,14 euro, di cui 14.386,00 da destinare a spese non prevedibili.

Anno corrente - Stanziamento Competenza	
Previsione iniziale	€ 70.000,00
Variazioni +	€ 10.950,99
Variazioni -	€ 25.536,85
Assestato	€ 55.414,14

Cassa

Nel grafico che segue si evidenzia l'evoluzione del fondo di cassa nell'anno 2017. Al 20 giugno risulta una disponibilità di 2.144.861,69 euro.



Con deliberazione della giunta comunale n. 29 del 8 maggio 2017 si sono adeguate le dotazioni di cassa sulla base del rendiconto ordinario, ai sensi degli articoli 175, comma 5-bis, lettera d) e 227, comma 6-quater, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle più aggiornate informazioni e valutazioni in ordine ai pagamenti, alle priorità e ai fabbisogni di interventi.

In occasione degli equilibri si è inoltre effettuata la variazione di assestamento generale al bilancio per tenere conto, oltre a quanto già descritto precedentemente, delle richieste pervenute dai settori, in particolare:

nella **parte entrata** si rileva:

- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per 297.840,38 euro a fronte della disapplicazione di 145.000,00 euro di avanzo vincolato;
- minore entrate TARI per 18.837,79 euro per allinearsi al piano economico finanziario 2017;
- maggiori entrate sul Fondo di solidarietà per 35.324,07 euro;
- maggiori trasferimenti per 98.943,96 euro, principalmente dati dal contributo compensativo per riduzione FSC e rimborso IMU inagibili, sul 2018 e 2019 viene previsto parte del contributo compensativo FSC (una prima parte è stata prevista con una precedente variazione);
- minore entrata per partecipazione al recupero evasione erariale per 110.000,00 euro in quanto non si è ancora avuta notizia dall'agenzia dell'entrate dell'emissione di avvisi di accertamento in relazione alle segnalazioni effettuate;
- una variazione compensativa di 6.100 euro necessaria per apportare una correzione di un piano economico finanziario;
- la previsione di minori trasferimenti in parte investimenti per 90.000,00 euro sul 2017 e di maggiori trasferimenti sull'esercizio 2018, quest'ultimi legati ad un possibile intervento sul cimitero del capoluogo a seguito del sisma del 2012,
- minori introiti per alienazioni per 294.000,00 euro;
- minori introiti da permessi di costruire per 129.109,22 euro;

nella **parte spesa corrente**, si segnalano in particolare:

- previsione di maggiori spese per l'ambiente per complessivi 56.500,00 euro, di cui 25.000,00 euro quale fondo per l'assessorato all'ambiente da utilizzare come previsto con deliberazione del consiglio comunale 30 gennaio 2017, n. 4, 1.500,00 da destinare a contributi per l'incentivazione dei mezzi elettrici e 35.000,00 euro da destinare a contributi per la rimozione dell'amianto;
- minori spese di personale per 30.480,00 euro, date da cessazioni che potranno essere sostituite solo dal prossimo anno, in sede di variazione si procede anche ad effettuare alcune variazioni compensative sul triennio;
- allineamento degli importi legati Tari al piano economico finanziario approvato per il 2017;
- diminuire i trasferimenti all'Unione per 38.879,46 euro come descritto in precedenza, contemporaneamente si apportano variazioni compensative sul triennio per suddividere correttamente la spesa in base alla codifica per missione e programma;
- variazioni compensative di spesa per portare le economie sull'energia elettrica a copertura delle maggiori spesa sulla gestione calore;
- incremento del fondo di riserva per 10.950,99 euro;
- trasferimento all'associazione Libra 93 del contributo regionale "Musei speciali per tutti" per 2.440,00 euro;

si riporta un prospetto con l'indicazione analitica delle variazioni apportate:

Codice	Programma	Var	2017	2018	2019	descrizione
S/1.2.1	Segreteria generale	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	14.679,23	35.357,85	35.200,00	minori spese personale e minori trasferimenti al comune di Soliera per taglio ex agenzia segretari (479,23 nel 2017 e 157,85 nel 2018)
S/1.3.1	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	V+	65.465,87	66.014,90	64.427,38	maggior trasferimento all'Unione
		V-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	minori spese di cancelleria (assegnate all'Unione)
S/1.4.1	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	11.258,66	11.863,13	12.871,61	minori trasferimenti all'Unione
S/1.5.1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	7.600,00	0,00	0,00	minori spese per utenze
S/1.6.1	Ufficio tecnico	V+	37.800,00	52.600,00	52.600,00	maggiori spese di personale
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/1.7.1	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	V+	9.500,00	0,00	0,00	maggiori spese di personale
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/1.8.1	Statistica e sistemi informativi	V+	21.256,29	26.533,30	25.390,96	maggiori trasferimenti all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/1.10.1	Risorse umane	V+	7.024,28	10.441,15	10.441,15	maggiori trasferimenti all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/1.11.1	Altri servizi generali	V+	16.000,00	87.350,00	87.350,00	maggiori spese di personale
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/3.1.1	Polizia locale e amministrativa	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	21.732,86	9.205,49	343,79	minori trasferimenti all'Unione
S/4.1.1	Istruzione prescolastica	V+	149.193,67	154.025,49	154.923,42	maggiori trasferimenti all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/5.2.1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	V+	10.944,93	1.137,36	1.137,36	Sul 2017 spese per utenze (7.800), trasferimento a Libra (2.440), maggiori trasferimenti all'Unione (704,93). Nel 2018 e 2019 maggiori trasferimenti all'Unione.
		V-	0,00	100,00	100,00	Minori spese di personale

Codice	Programma	Var	2017	2018	2019	descrizione
S/6.1.1	Sport e tempo libero	V+	2.920,00	0,00	0,00	gestione calore
		V-	2.220,00	1.500,00	1.500,00	minori spese di personale (1.000 - 1.500 - 1.500) e di energia elettrica 1.220
S/6.2.1	Giovani	V+	3.522,50	0,00	0,00	Spesa di 842,50 finanziata dal contributo "Giovani protagonisti", 2.680 gestione calore
		V-	34.500,00	43.000,00	43.000,00	minori spese di personale
S/9.2.1	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	V+	25.000,00	0,00	0,00	Fondo per verifiche ambientali (CC 4/2017)
		V-	45.800,00	63.000,00	63.000,00	minori spese di personale
S/9.8.1	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	V+	31.500,00	0,00	0,00	Fondo amianto (30.000) e mezzi elettrici (1.500)
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/10.5.1	Viabilità e infrastrutture stradali	V+	1.400,00	1.430,00	1.430,00	maggiori spese di personale
		V-	3.280,00	0,00	0,00	minori spese su energia elettrica
S/12.4.1	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	V+	416,60	0,00	0,00	maggior introito 5x1000 da trasferire all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/12.7.1	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	V+	18.274,97	30.213,23	30.297,26	maggior trasferimento all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/12.9.1	Servizio necroscopico e cimiteriale	V+	670,00	320,00	320,00	maggiori spese di personale, nel 2017 anche 350,00 euro per recupero salme
		V-	1.000,00	0,00	0,00	minori spese su utenze
S/13.7.1	Ulteriori spese in materia sanitaria	V+	2.185,48	2.765,00	2.765,00	maggiori trasferimenti all'Unione
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/14.4.1	Reti e altri servizi di pubblica utilità	V+	0,00	1.100,00	1.100,00	maggiori spese personale
		V-	1.083,06	533,00	533,00	minori trasferimenti all'Unione, nel 2017 anche economie su utenze (300)
S/18.1.1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	269.210,37	252.409,01	258.874,30	minori trasferimenti all'Unione
S/20.1.1	Fondo di riserva	V+	10.950,99	0,00	0,00	ripristino parziale del fondo di riserva
		V-	0,00	0,00	0,00	
S/20.2.1	Fondo crediti di dubbia esigibilità	V+	0,00	0,00	0,00	
		V-	22.000,00	0,00	0,00	riduzione fondo svalutazione crediti TARI come da piano economico finanziario 2017

nella **parte spesa di investimenti** si segnalano:

- il ripristino delle spese per manutenzione straordinaria su edifici per 18.000,00 euro (utilizzati in una precedente variazione urgente per finanziare la restituzione di oneri),
- maggiori spese di 30.000,00 euro per un intervento in via Gramsci e una minore spesa di 375.000,00 euro per la parte di intervento sull'area Casello da riprogrammare sul 2018;
- la riduzione per 6.000,00 euro dell'accantonamento finanziato dalle alienazioni da destinare alla riduzione del debito;
- sul 2018 si prevede una variazione compensativa di 13.000,00 euro per finanziare la quota di cofinanziamento per un intervento sugli infissi della casa protetta Pertini oggetto di richiesta di finanziamento regionale e 400.000,00 euro per l'intervento sul cimitero del capoluogo da utilizzare nel caso vengano concessi i fondi legati al sisma 2012;

Tenuto conto della proposta di variazione di assestamento il permanere degli equilibri sull'esercizio 2017 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2017	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00		0,00
FPV parte corrente	221.796,74		221.796,74
entrate correnti (1,2,3)	9.773.273,59	5.430,24	9.778.703,83
Totale parte entrata	9.995.070,33	5.430,24	10.000.500,57
spese correnti	9.916.155,33	-21.838,60	9.894.316,73
quote capitale mutui	168.915,00		168.915,00
Totale parte spesa	10.085.070,33	-21.838,60	10.063.231,73
differenza	-90.000,00	27.268,84	-62.731,16
oneri applicati	100.000,00		100.000,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00	-27.268,84	-37.268,84
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2017	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	665.000,00	152.840,38	817.840,38
FPV investimenti	498.537,08		498.537,08
entrate titolo 4-5-6	1.584.000,00	-513.109,22	1.070.890,78
Totale parte entrata	2.747.537,08	-360.268,84	2.387.268,24
spese investimenti	2.657.537,08	-333.000,00	2.324.537,08
Totale parte spesa	2.657.537,08	-333.000,00	2.324.537,08
differenza	90.000,00	-27.268,84	62.731,16
oneri applicati	-100.000,00		-100.000,00
entrate correnti a investimento	10.000,00	27.268,84	37.268,84
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 37.268,84 euro per 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario e per 27.268,84 euro al finanziamento di altri investimenti.

sull'annualità 2018 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2018	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00		0,00
FPV parte corrente	0,00		0,00
entrate correnti (1,2,3)	9.825.820,00	15.461,95	9.841.281,95
Totale parte entrata	9.825.820,00	15.461,95	9.841.281,95
spese correnti	9.657.755,00	15.461,95	9.673.216,95
quote capitale mutui	158.065,00		158.065,00
Totale parte spesa	9.815.820,00	15.461,95	9.831.281,95
differenza	10.000,00	0,00	10.000,00
oneri applicati	0,00		0,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00		-10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2018	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo			0,00
FPV investimenti			0,00
entrate titolo 4-5-6	1.773.000,00	400.000,00	2.173.000,00
Totale parte entrata	1.773.000,00	400.000,00	2.173.000,00
spese investimenti	1.783.000,00	400.000,00	2.183.000,00
Totale parte spesa	1.783.000,00	400.000,00	2.183.000,00
differenza	-10.000,00	0,00	-10.000,00
oneri applicati	0,00		0,00
entrate correnti a investimento	10.000,00		10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario.

sull'annualità 2019 è il seguente:

PARTE CORRENTE 2019	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo	0,00		0,00
FPV parte corrente	0,00		0,00
entrate correnti (1,2,3)	9.772.510,00	15.259,83	9.787.769,83
Totale parte entrata	9.772.510,00	15.259,83	9.787.769,83
spese correnti	9.654.985,00	15.259,83	9.670.244,83
quote capitale mutui	107.525,00		107.525,00
Totale parte spesa	9.762.510,00	15.259,83	9.777.769,83
differenza	10.000,00	0,00	10.000,00
oneri applicati	0,00		0,00
entrate correnti a investimento	-10.000,00		-10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE 2019	Previsione iniziale	Assestamento	Previsione assestata
avanzo			0,00
FPV investimenti			0,00
entrate titolo 4-5-6	823.000,00		823.000,00
Totale parte entrata	823.000,00	0,00	823.000,00
spese investimenti	833.000,00		833.000,00
Totale parte spesa	833.000,00	0,00	833.000,00
differenza	-10.000,00	0,00	-10.000,00
oneri applicati	0,00		0,00
entrate correnti a investimento	10.000,00		10.000,00
totale	0,00	0,00	0,00

L'avanzo di bilancio di parte corrente di 10.000 euro è destinato all'incremento del patrimonio librario.

A seguito delle variazioni effettuate, viene garantito un saldo di cassa non negativo, con un saldo di cassa previsto a fine esercizio così determinato:

Fondo di cassa al 1° gennaio (+):	€ 3.516.387,79
Incassi previsti nell'esercizio (+):	€ 12.748.085,27
Pagamenti previsti nell'esercizio (-):	€ 15.188.972,18
Fondo di cassa previsto al 31 dicembre:	€ 1.075.500,88

L'utilizzo dell'avanzo 2016 risulta essere il seguente:

	Avanzo 2016	Quota applicata in sede di previsione	Assestamento	Quota applicata	Quota non applicata
parte accantonata	1.425.259,69			0,00	1.425.259,69
parte vincolata	913.332,03	665.000,00	-145.000,00	520.000,00	393.332,03
parte destinata agli investimenti	402.605,37		297.840,38	297.840,38	104.764,99
parte disponibile	773.081,97			0,00	773.081,97
totale	3.514.279,06	665.000,00	152.840,38	817.840,38	2.696.438,68

Pareggio di bilancio

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica i comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (tutte le entrate escluse quelle al titolo 6, accensione di prestiti, ed il titolo 9, entrate per conto terzi e partite di giro) e le spese finali (tutte le spese escluse quelle al titolo 4, rimborso di prestiti, ed il titolo 7, uscite per conto terzi e partite di giro). Costituisce un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio la restituzione all'Ente degli spazi ceduti negli anni precedenti nell'ambito del patto regionale orizzontale. Anche dopo la proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 il saldo di finanza pubblica assestato è rispettato sul triennio come risulta dal prospetto di verifica.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	2017	2018	2019
FPV	720.333,82		
Entrate valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	10.849.594,61	12.014.281,95	10.610.769,83
Spazi finanziari acquisiti con cessioni 2016	250.000,00	250.000,00	
Spazi finanziari acquisiti con cessioni 2017		8.000,00	9.000,00
Spese valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	-11.786.653,81	-11.358.266,95	-9.969.044,83
Spazi finanziari ceduti	-17.000,00		
Rispetto pareggio di bilancio	16.274,62	914.015,00	650.725,00

Esaminati infine i residui attivi e passivi conservati al 1 gennaio 2017 e la successiva evoluzione qui così riassunta:

Gestione dei residui attivi

Residui attivi al 01.01.2017 € 2.552.628,46
 Residui attivi al 20.06.2017 € 1.519.696,93
 Residui riscossi alla data del 20/06/2017 * € 1.032.946,09
 Percentuale smaltimento residui attivi pari a 40,47%
 (* non sono compresi gli importi in corso di regolarizzazione)

Gestione dei residui passivi

Residui passivi al 01.01.2017 € 1.834.403,37
 Residui passivi al 20.06.2017 ** € 428.077,08
 Pagamenti su residui alla data del 20/06/2017 € 1.406.090,79
 Percentuale smaltimento residui passivi 76,64%

verificato che alla data del 20 giugno 2017 nell'entrate e spese per conto di terzi e nelle partite di giro gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con gli impegni di spesa, per un importo complessivo di 915.098,02 euro, mentre i residui attivi ancora da riscuotere ammontano a 10,63 euro e i residui passivi da pagare a 26.905,46 euro;

verificato che non esistono debiti fuori bilancio come risulta da apposita dichiarazione a firma dei responsabili dei settori dell'Ente;

considerato infine che gli equilibri su cui ci si è basati nel predisporre il bilancio di previsione 2017-2019 sono confermati;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Bruno Bertolani, responsabile territoriale del Settore servizi finanziari, visto l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

ATTESTA

che il Bilancio di Previsione 2017-2019 e la relativa gestione, sia della parte competenza che della parte residui che della parte cassa, permane in equilibrio.

Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle
Terre d'argine delegato per la gestione del
bilancio del Comune di Campogalliano
Il responsabile territoriale
f.to Bruno Bertolani